L22DC

Proponente:
INFRASTRUCTURE
ITALIA LAND 5 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6
20057 – Assago (MI), Italia

MIL05 Vignate (MI) - Data Center
Via Galileo Galilei SNC
20052 Vignate (MI), Italia

ID_VIP:13497
OTTEMPERANZA CONDIZIONI AMBIENTALI DECRETO MASE 411.30-06-2026
AI SENSI DELL'ART. 28 – TER DEL D.LGS. 152/2006

Condizione ambientale n.7B

Documento:
PC_07B_0_Relazione_ottemperanza_RO
Data
27/10/2026

Revisione
V.00

SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	Prescrizione n.7B	3
2.1.	OTTEMPERANZA	3

1. PREMESSA

Il presente documento fa riferimento alle condizioni ambientali contenute nel decreto MASE 411/2026 di compatibilità del progetto [ID_VIP: 13497] Procedimento di Istruttoria Valutazione Impatto Ambientale D.Lgs.152/06 relativa alla "Realizzazione di un nuovo Data Center denominato "MIL05" ubicato nel comune di Vignate (MI)".
A seguire, la condizione ambientale per la quale viene richiesta la verifica dell'ottemperanza, viene suddivisa nelle singole richieste che la compongono e fornita puntuale risposta.
Si evidenza che questa prima fase di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali è legata alla richiesta di porre in atto prima dell'avvio dei lavori.

2. PRESCRIZIONE N.7B

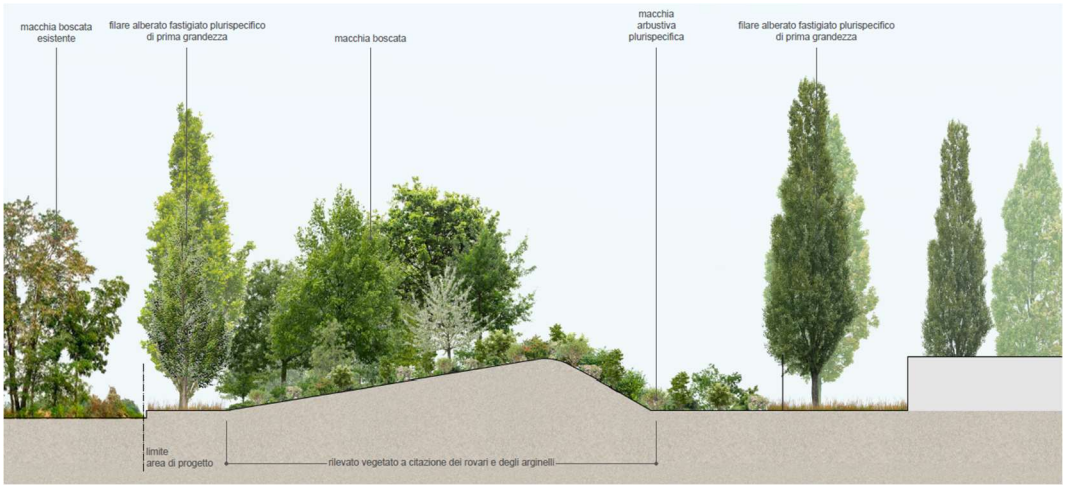
Fase	Ambito di applicazione	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Ente vigilante	Ente convolto
ANTE-OPERAM	Biodiversità e paesaggio	Prima dell'inizio dei lavori	MASE	ARPA, Comune di Vignate, Parco Agricolo Sud Milano

2.1. OTTEMPERANZA

Al fine di ridurre l'effetto "isola di calore", in tutte le aree perimetrali dovrà essere massimizzata la piantumazione di specie arboree con doppio filare di alberi, caratterizzati da estensione fogliare sufficiente a contrastare tale fenomeno.

Risposta
Per effetto "isola di calore" s'intende quel fenomeno climatico che rende le città o parti di esse più calde rispetto alle aree naturali circostanti a causa della presenza di superfici artificiali, come asfalto e cemento che assorbono il calore del sole per poi rilasciarlo lentamente, di alti edifici che ostacolano il flusso dell'aria e trattengono il calore, della mancanza di verde per cui si ha riduzione dell'ombra e dell'evaporazione naturale che attenuano le temperature calde e della presenza delle attività antropiche, quali la circolazione veicolare e la presenza di industrie che condizionano al rialzo le temperature dell'aria.

La diretta conseguenza di questi fattori negativi sulla salute umana si manifesta con un aumento dei rischi di colpi di calore, disidratazione e problemi respiratori.
Per tale motivo si è data importanza ad un'adeguata progettazione del verde, sia di carattere ornamentale – paesaggistico che naturale, al fine di poter ridurre al minimo l'effetto "isola di calore" nell'ambito delle aree di realizzazione del campus MIL05 (MIL05A + MIL05B).
La creazione di una duna di mitigazione ambientale, con funzione di fascia tampone, e la messa a dimora di filari arborei "pronto effetto" nelle fasce perimetrali del campus, mediante alberi già formati e a foglia larga, che favoriscono, oltre a quanto descritto per i sistemi SUDS, anche l'ombreggiamento e l'evaporazione, mitigando di fatto le temperature del sito al ribasso, rispetto ad un sito privo di vegetazione.
Di seguito si riportano alcune sezioni di progetto della duna di mitigazione ambientale in connessione con le aree limitrofe ed interne al campus MIL05.


macchia boscata esistente
filare alberato fastigiato plurispecifico di prima grandezza
macchia boscata
macchia arbustiva plurispecifica
filare alberato fastigiato plurispecifico di prima grandezza
limite area di progetto
rilevato vegetato a citazione dei rovari e degli arginelli

La progettazione delle aree verdi all'interno del campus MIL05 dovrà essere supportata ed integrata con manufatti che siano in grado di riflettere la luce solare, trattenere l'acqua (pavimentazioni drenanti, superfici riflettenti ecc.).